



ITTB/2023/2.4

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima Data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

## DETERMINAZIONE N° 51/2023

**OGGETTO:** Adozione dell'atto organizzativo interno relativo all'applicazione dei meccanismi di cui agli articoli 25 e 26 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025 e disposizioni in merito alla mappatura dei processi - ITT "Buonarroti" di Trento.

Premesso che:

- con deliberazione n. 530 del 27 marzo 2023 la Giunta provinciale ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025 (di seguito Piano);
- l'articolo 9 del Piano disciplina la mappatura dei processi e il trattamento del rischio di corruzione e stabilisce, in particolare, che ogni dirigente cura l'aggiornamento o, in caso di nuova istituzione scolastica o formativa, l'adozione di una scheda di analisi e valutazione del rischio della corruzione per ogni processo individuato dal RPCT all'interno delle aree indicate nei commi 4 e 5 dello stesso articolo;
- l'articolo 9, comma 10, del Piano, ha previsto nella sezione III del medesimo, una serie di misure generali da applicare a tutti i processi mappati dalle istituzioni scolastiche e formative, per cui ai processi a rischio basso sono applicate le medesime misure applicabili ai processi a rischio medio;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettere a), b), c) e d), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), il RPCT all'art. 24 del Piano, ha confermato l'individuazione delle seguenti attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, a cui applicare, oltre alle misure generali, le misure previste dagli articoli 25 e 26, oltre alle misure generali:
  1. assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
  2. procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici
- con circolare n.1/2023, prot. n 377289 di data 18.05.2023, sono state fornite indicazioni in merito al Piano ed è stato ricordato che si deve procedere all'aggiornamento della mappatura dei processi a seguito del verificarsi di almeno una delle seguenti circostanze, previste dall'art. 9, comma 6, del medesimo Piano:
  - modifica degli assetti organizzativi (ad es. cambi di personale, differente distribuzione delle competenze, assegnazione di nuovo personale da formare, ecc. - ) dell'istituzione tali da comportare una differente analisi e valutazione del rischio della corruzione nei diversi processi indicati nei commi 4 e 5 dell'articolo 9 del Piano;
  - nel caso in cui vi siano uno o più processi da gestire all'interno di quelli indicati nei commi 4 e 5 dell'articolo 9 del Piano, precedentemente non esistenti e quindi non mappati dall'istituzione;
  - entrata in vigore di una modifica della disciplina relativa allo svolgimento di uno o più processi;



- in ogni altro caso in cui un fatto o una norma sopravvenuti incidono sull'analisi dei rischi corruttivi;
  - nel caso di cambio del dirigente assegnato all'istituzione;
- l'articolo 25 del Piano disciplina, nell'ambito delle misure specifiche di prevenzione della corruzione, la tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione, stabilendo che le comunicazioni tra istituzione scolastica e formativa provinciale e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni e prevedendo l'applicazione di meccanismi regolata dal dirigente dell'istituzione con proprio atto organizzativo interno;
- l'articolo 26 del Piano disciplina, sempre nell'ambito della misure specifiche di prevenzione della corruzione, i meccanismi alternativi di formazione, esecuzione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, prevedendo la possibilità nelle attività a maggior rischio di corruzione, il cui svolgimento non consente l'introduzione di modalità telematiche esclusive di comunicazione tra l'Amministrazione e gli interessati, che il dirigente competente individui e regolamenti, con proprio atto organizzativo interno, meccanismi di prevenzione alternativi;
- l'art. 27 del Piano prevede che "I dirigenti trasmettono al personale dell'istituzione e al RPCT gli atti organizzativi adottati per l'applicazione delle misure specifiche di prevenzione nelle attività individuate dal RPCT all'articolo 24, comma 2, quali attività a rischio alto di corruzione e in quelle attività risultate esposte a rischio alto di corruzione, a seguito dell'aggiornamento della mappatura dei processi, e ne curano la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione di primo livello "Altri contenuti – Dati ulteriori";
- non si è ritenuto di procedere all'aggiornamento della mappatura precedentemente effettuata in quanto non vi sono le circostanze sopra previste per il medesimo;

#### LA DIRIGENTE

- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, avente ad oggetto "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5");
- vista la deliberazione A.N.AC. n. 430 del 13 aprile 2016 recante "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- vista la deliberazione A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016";
- vista la deliberazione A.N.AC. n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- vista la deliberazione A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione 2022"
- visti tutti gli altri atti e disposizioni citati in premessa;



## DETERMINA

1. di confermare, per i motivi espressi in premessa, la mappatura di cui alla determinazione n. 70/2022 del 13.05.2022;

2. di stabilire che, per i motivi esposti in premessa, nelle attività di:

- a. assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
- b. di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici;

**si applicano le seguenti misure:**

- le comunicazioni tra istituzione e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni;
- l'interessato, all'atto della presentazione della domanda, dichiara di impegnarsi a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare eventuali richieste di informazioni è reso noto sul sito web dell'istituzione;
- all'atto dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ogni soggetto competente dichiara gli eventuali contatti diretti avuti con i soggetti interessati, anche al di fuori dell'orario di lavoro;

3. di definire, per i motivi esposti in premessa, per le attività di cui al punto 1 e 2, le seguenti misure alternative rispetto alla esclusiva modalità telematica di comunicazione tra l'Amministrazione e gli interessati:

- a. la previsione che ogni eventuale incontro tra interessati e soggetti competenti si svolga alla presenza, oltre che del soggetto competente, almeno di un ulteriore dipendente dell'istituzione scolastica e formativa provinciale, individuato dal dirigente o dal responsabile amministrativo a rotazione tra il personale amministrativo e tecnico in servizio o il personale appartenente allo staff di dirigenza.
- b. l'esercizio della discrezionalità viene regolato come segue:

### Assegnazione temporanea fuori graduatoria

la ricerca del personale fuori graduatoria verrà effettuata con fonogramma registrato a sistema o, nel caso di domande pervenute direttamente alla scuola, fonogramma registrato a protocollo con le seguenti procedure:

- consultazione graduatorie MAD nel sistema Citrix;
- verifica delle domande presentate direttamente alla scuola in ordine cronologico;
- valutazione dei titoli, dei servizi dichiarati e delle eventuali competenze certificate;
- chiamata dei candidati ritenuti idonei in ordine di punteggio per acquisizione della disponibilità;
- individuazione dell'avente diritto.

### Acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore ai 5.000,00 Euro

- la ricerca del fornitore verrà effettuata prioritariamente nel rispetto del principio di rotazione e tenuto conto delle eventuali segnalazioni nelle richieste di acquisto presentate dai soggetti competenti;



- in via eccezionale, nel caso di acquisti urgenti, si prevede la possibilità di contattare i fornitori con fonogramma registrato a protocollo per verificare la disponibilità dei beni e i tempi di consegna.
  - c) i controlli sulla legalità dell'azione amministrativa sono effettuati su tutte le attività attraverso, l'utilizzo di tecnologie informatiche tracciabili e l'adozione delle seguenti procedure:
    - determinazione dell'ufficio responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale;
    - supervisione degli atti amministrativi da parte del RAS;
    - firma del dirigente per l'adozione del provvedimento finale.
  - d) di fissare le seguenti misure compensative alla rotazione ordinaria del personale:
    - compartecipazione del personale assegnato ai singoli uffici alla fase istruttoria dei procedimenti (in ciascun ufficio sono presenti 3 dipendenti);
    - costante e rigorosa vigilanza da parte del dirigente e del responsabile amministrativo su tutte le informazioni che hanno come obiettivo la decisione finale per l'individuazione dell'avente diritto o la scelta del fornitore separando quindi le attività istruttorie da quelle di verifica e decisionali;
    - trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione dell'elenco dei contratti stipulati con il personale docente o di tutte le procedure d'acquisto in amministrazione trasparente nell'area "Bandi di gara e contratti" – "Affidamenti" attraverso il link al "Sistema Informativo Osservatorio dei contratti pubblici della Provincia di Trento" che assolve agli adempimenti previsti dalla legge 190/2012.
4. di trasmettere al RPCT il presente provvedimento e di procedere alla pubblicazione dello stesso nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - dati ulteriori".



**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
dott.ssa Laura Zoller

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).*

*Il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della Legge Provinciale n. 23/1992.*